

Documento di Proposta Partecipata (DocPP)

Titolo del processo

La scuola che sarà – Fare comunità, pianificare il territorio, progettare il futuro

Responsabile del processo e curatore del testo

Claudia Sanchi - Assessore alla Pubblica Istruzione e Bilancio Comune di Montescudo Monte Colombo

Ente titolare della decisione

Comune di Montescudo – Monte Colombo

Data di redazione e approvazione da parte del Tavolo di negoziazione

[Inserire anche l'elenco rappresentanti/delegati del TdN]

Data approvazione del Tavolo di Negoziazione: 12 aprile 2018

Elenco delegati TdN

Claudia Sanchi - Assessore alla Pubblica Istruzione e Bilancio Comune di Montescudo Monte Colombo

Elena Castellari – Sindaco di Montescudo Monte Colombo

Anna Salvatori, Responsabile Area Amministrativa Comune di Montescudo – Monte Colombo.

Iole Sabatini – Associazione Noi del Campanone

Rosaria Andreozzi – Istituto comprensivo Gabellini di Coriano, plesso di Montescudo

Giovanni Fantini – Unione Sportiva Taverna Monte Colombo

Francesco D'Agostino – Guida ambientale locale

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia in materia di partecipazione

17/04/2018

Premessa

[Sintesi del contesto del processo, quando nasce, chi l'ha richiesto o promosso, quale il problema o la situazione di partenza - max 2000 car. Spazi inclusi]

Il processo deriva dalla constatazione dell'insufficienza della scuola secondaria di I grado attualmente presente sul territorio ad accogliere tutta la popolazione scolastica potenziale. Sul territorio comunale sono attualmente presenti due strutture scolastiche, una sita in Montescudo che ospita sia scuola primaria che secondaria di I grado, e una sita in località Croce che ospita la scuola primaria. La situazione si protrae da alcuni anni e l'Amministrazione Comunale ha promosso il processo a seguito anche di alcune istanze provenienti da gruppi di cittadini e da gruppi di opposizione, per raccogliere le posizioni e le proposte presenti nella cittadinanza rispetto a come affrontare il problema - se con una nuova costruzione o meno – ma anche, più in generale, rispetto al ruolo della scuola nella comunità locale. Quest'ultima esigenza deriva anche dalla necessità di creare occasioni di incontro e coesione sociale per una comunità sorta dal recente processo di fusione tra gli ex comuni di Montescudo e Monte Colombo avvenuto dopo il referendum del 2015, e che

richiede una cura particolare per potersi riconoscere in un'unica comunità pur valorizzando le differenze presenti.

Il percorso effettuato

[Sintesi del processo svolto, breve descrizione del percorso, possibilmente suddiviso per fasi di apertura e chiusura ed evidenziando gli aspetti inattesi, eventuali cambiamenti in corso d'opera e dilazioni nei tempi, eventuali conflitti non risolti - max 2000 car.]

Dopo una fase di mappatura degli attori, organizzati e non, da coinvolgere nel processo, il percorso si è aperto con 4 focus group, di cui 2 con persone che vivono la scuola (uno con il personale scolastico, uno con gli alunni), e 2 con attori del territorio in rappresentanza di organizzazioni e gruppi sociali. Nei focus group, che hanno coinvolto un totale di circa 50 persone e si sono svolti a novembre e dicembre 2017, si sono raccolti elementi utili alla progettazione dei successivi step del progetto, elementi che sono stati condivisi e discussi con il Tavolo di Negoziazione. Contestualmente è stata realizzata un'attività di formazione di personale politico e tecnico interno al Comune sul tema della partecipazione. La fase centrale del processo è stato il Laboratorio di progettazione partecipata svolto il 10 febbraio 2018, aperto a tutta la cittadinanza e gestito con il metodo dell'Open Space Technology, che ha visto la partecipazione di circa 60 cittadini e da cui sono emersi scenari di possibile gestione della questione scuola e alcuni temi trasversali da mettere all'attenzione. Gli scenari e i temi emersi sono poi stati sintetizzati dal Tavolo di Negoziazione e proposti in fase di chiusura per una Assemblea dei Cittadini svolta il 14 marzo 2018 partecipata da circa 120 persone, che li ha discussi indicando un orientamento rispetto allo scenario più condiviso. È stato necessario dilazionare i tempi in quanto le condizioni meteo avverse hanno costretto ad uno slittamento della data dell'Assemblea dei Cittadini, che si è svolta circa venti giorni dopo la prima data prevista. Nella stessa assemblea sono emersi conflitti in parte esterni al processo partecipativo, relativi sia a precedenti situazioni conflittuali nella comunità sia al recente processo di fusione.

Esito del processo - proposte per il decisore

[Descrizione dettagliata della proposta da sottoporre agli organi deliberanti del titolare della decisione].

Nel lavoro preliminare svolto nei focus group e portato a compimento con il Laboratorio di progettazione partecipata gestito con Open Space Technology sono emersi alcuni possibili scenari rispetto alla risoluzione del problema proposto all'attenzione dei cittadini e alcuni temi che i cittadini pongono come rilevanti rispetto alla questione della scuola. In particolare sono emersi tre scenari che sono stati proposti alla discussione nell'Assemblea dei Cittadini:

- ✓ Scenario 1: ampliamento della struttura scolastica di Montescudo e ristrutturazione delle due strutture scolastiche esistenti .
- ✓ Scenario 2: costruzione di una nuova struttura scolastica per la scuola secondaria di I grado, destinando l'intera struttura attuale di Montescudo solo alla scuola primaria e mantenendo la scuola primaria di Croce.
- ✓ Scenario 3: costruzione di un nuovo polo scolastico in grado di ospitare sia scuola primaria sia secondaria di I grado, chiudendo le attuali strutture di Montescudo e Croce.

Nell'Assemblea dei Cittadini è stata condivisa innanzitutto l'esclusione dello scenario 3 dalla discussione, concentrando gran parte del dibattito successivo sulle ragioni per cui portare avanti lo scenario 1 o 2.

La maggioranza dei cittadini presenti all'Assemblea si è infine espressa per lo scenario 1.

La proposta dei cittadini rispetto al problema proposto è quindi di provvedere ad uno studio di fattibilità dello scenario 1 - ampliamento e ristrutturazione delle strutture scolastiche esistenti (nello specifico: ampliamento e ristrutturazione della struttura di Montescudo e ristrutturazione della struttura di Croce) che verifichi la fattibilità sotto vari punti di vista emersi nel processo partecipativo quali: entità del fabbisogno, costi benefici, ecc.

Contestualmente, si riportano anche i suggerimenti che i cittadini ritengono di dare all'ente titolare della decisione in merito ad alcuni temi di interesse condivisi durante il Laboratorio di progettazione partecipata e confermati durante l'Assemblea dei Cittadini.

Sicurezza delle strutture

Massima attenzione alla sicurezza degli edifici in termini di sicurezza antisismica, antincendio ecc.

Didattica e aspetti educativi

- Garantire il più possibile la stabilità del corpo docente e la continuità didattica tra scuola primaria e secondaria.
- Promuovere un'alleanza educativa tra scuola e famiglie
- Praticare lo sport come strumento educativo
- Dedicare spazio e attenzione a informatica e tecnologia
- Trattare temi socio-educativi quali bullismo, anoressia/bulimia, educazione civica, rifiuti e sostenibilità ambientale, integrazione.
- Dare spazio all'espressività attraverso la musica e altre forme espressive.

Organizzazione e servizi

- Organizzare un servizio di trasporto alunni che sia adatto ai bisogni delle famiglie
- Pianificare gli orari scolastici tenendo in considerazione i bisogni delle famiglie
- Offrire servizi pianificati sulla base dei bisogni delle famiglie: doposcuola, tempo prolungato, mensa ecc.

Spazi e attrezzature

- Dotare le strutture di aule sufficientemente ampie rispetto al numero degli alunni
- Dotare le strutture sia di aule tradizionali sia di laboratori polifunzionali per lo svolgimento di attività informatiche, artistiche, scientifiche, ludiche ecc.
- Dotare le strutture di adeguati spazi all'aperto per la socialità e il gioco
- Dotare le strutture di spazi di socializzazione
- Dotare le strutture di palestra e spazi per lo svolgimento di attività sportive adeguati al numero degli alunni
- Dotare le strutture di servizi igienici sufficienti e puliti
- Dotare le strutture di attrezzature moderne e adatte ai bisogni, quali la LIM, giochi ecc.

Impatto ambientale

In quanto edificio centrale per le attività sociali ed educative della comunità, i cittadini ritengono che si debba prestare attenzione all'impatto ambientale degli edifici adibiti a scuole studiando soluzioni per il risparmio energetico e l'utilizzo di materiali e attrezzature sostenibili.

Rapporti scuola-territorio

Molto importante che la scuola operi in sinergia con le famiglie e le istituzioni del territorio, e che sia aperta e in relazione con il territorio, mettendo ad esempio a disposizione i laboratori per le attività di associazioni e cittadini, così come le strutture sportive, e organizzando attività che potrebbero coinvolgere sia gli alunni sia gli abitanti.

Criticità legate a singole strutture

- Scuola primaria di Croce: il personale scolastico della scuola di Croce riporta un senso di secondarietà percepito rispetto alla scuola di Montescudo, un senso di isolamento che si traduce anche nella difficoltà ad organizzare i servizi e le uscite. La percezione risulta condivisa dai cittadini.
- Scuole dell'infanzia di Taverna e Trarivi: anche se il processo partecipativo era centrato sulle scuole primarie e secondarie, i cittadini segnalano il bisogno di interventi migliorativi nelle scuole dell'infanzia, relativi soprattutto all'adeguamento degli spazi (soprattutto esterni), all'ammodernamento dei giochi disponibili, al miglioramento dell'efficienza energetica.

Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta

[Indicazioni rispetto ai tempi e al tipo di atto che potrà dare conto del DocPP.

Si tratta di un suggerimento o una stima, per orientare i cittadini e le loro organizzazioni].

La proposta contenuta nel presente documento e relativa allo scenario 1 può essere perseguita con uno studio di approfondimento nei prossimi mesi condiviso con la cittadinanza durante apposito incontro pubblico.

Programma di monitoraggio

[Si deve indicare quanto emerso nel processo rispetto agli accorgimenti di monitoraggio e controllo della decisione (lettera S del progetto). Chi, come (con quali strumenti partecipativi e informativi) e in quali tempi dovrà seguire lo sviluppo del procedimento amministrativo: gli atti, le comunicazioni attinenti al processo, gli atti esecutivi e la loro implementazione operativa. In particolare indicare su quali pagine web (e per quanto tempo) le informazioni continueranno ad essere aggiornate.]

Nei mesi successivi alla conclusione del processo partecipativo si adotteranno le seguenti procedure di monitoraggio e controllo della decisione:

- Funzionamento del Tavolo di Negoziazione per monitorare gli accorgimenti presi rispetto a quanto contenuto nel presente documento, tramite invio di mail di aggiornamento trimestrali e al bisogno in caso di novità significative.
- Pubblicazione di aggiornamenti rispetto alle informazioni attinenti il processo e la sua risoluzione sulla pagina web: <http://comune-montescudo-montecolombo.rn.it/il-comune-per/la-partecipazione/>.
- Organizzazione di un incontro pubblico di aggiornamento al termine della realizzazione dello studio di fattibilità per l'illustrazione delle risultanze dello stesso.